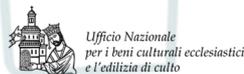


# L'ADEGUAMENTO LITURGICO COME PROGETTO

un cammino ecclesiale nella cultura del nostro tempo



GIORNATA NAZIONALE 2023  
Cremona

## *Eстетica e teologia dello spazio di culto*

**Prof. Ettore Rocca**

*Università Mediterranea di Reggio Calabria e Università di Copenaghen*

### ABSTRACT

La tesi che propongo è un mutamento di paradigma. Dal pensare la chiesa come la casa di Dio, al pensare la chiesa come il luogo da cui Dio si ritrae per dare spazio all'uomo, alla sua libertà. Dal luogo in cui sento la presenza di Dio, al luogo in cui sento l'assenza di Dio ma al tempo stesso sento il desiderio di Dio. Dal luogo della presenza e del presente di Dio, al luogo della promessa della venuta futura di Dio. Dal luogo della contemplazione della presenza di Dio, al luogo del gioco nel ritrarsi di Dio.

Il riferimento teologico primo è la teoria cabbalistica tardo cinquecentesca dello zimzum, una teoria che tuttavia ha avuto influenza anche sul pensiero teologico cristiano e sulla filosofia occidentale.

L'altro riferimento teologico sarà la riflessione del teologo cattolico Romano Guardini sulla liturgia come gioco. Tuttavia ritengo che la teoria di Guardini sia meglio comprensibile non sulla base della concezione della chiesa come casa di Dio, come Guardini sostiene nel solco della tradizione, bensì proprio sulla base della concezione della chiesa come luogo dell'assenza di Dio.

Infine, analizzerò le conseguenze che un tale mutamento di paradigma ha per la l'esperienza e il progetto dello spazio di culto, e proporrò la lettura di una recente chiesa luterana in Danimarca (Bagsværd Kirke di Jørg Utzon) sulla base del percorso teorico proposto.